

PROGETTO

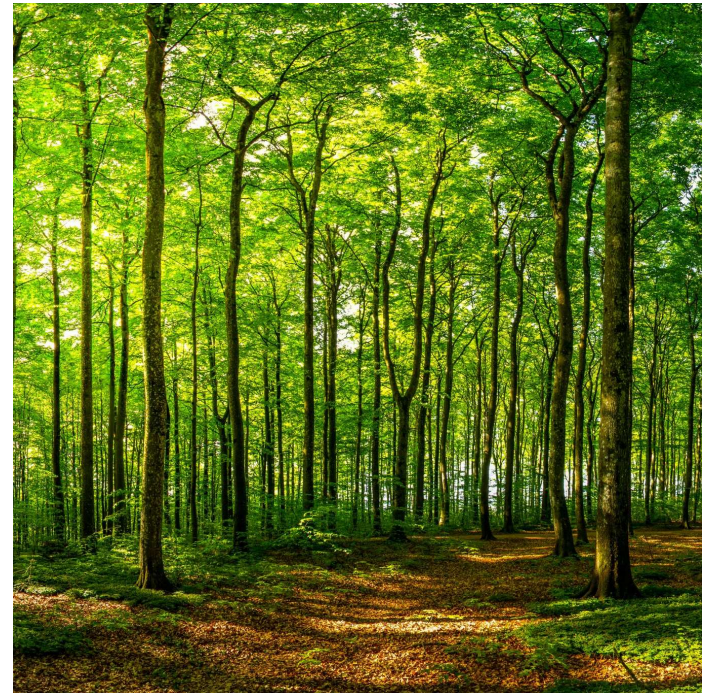
ASSOCIAZIONE  
FORESTALE  
UNIBOSCHI

GAL DELLE COLLINE  
BERGAMASCHE



# OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

- Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei terreni
- Prevenire i rischi di dissesto idrogeologico e incendio
- Contribuire alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione paesaggistica
- Favorire usi socialmente utili ed economicamente produttivi di boschi abbandonati terreni incolti



# ASSOCIAZIONE NO PROFIT

L'associazione non avrà scopo di lucro e non prevederà la distribuzione di utili, avanzi di gestione, riserve o capitali.

Risponderà solo col proprio patrimonio esonerando i singoli soci da ogni onere e responsabilità

Eserciterà prevalentemente un'attività di tipo non commerciale

Potranno essere soci sia privati che Comuni ed enti no profit purché titolari di terreni (o aventi titolo)

Organi dirigenti:  
l'Assemblea e il Consiglio Direttivo

Struttura operativa:  
1 coordinatore part time  
1 segretaria amministrativa part time.

# IL CONFERIMENTO

---

I soci conferiranno in gestione i terreni con contratti di comodato d'uso a titolo gratuito sottoscrivendo un'autodichiarazione che specificherà superficie conferita e relativo identificativo catastale

---

L'autodichiarazione darà mandato all'Associazione di compiere tutti gli atti giuridici e operativi inerenti la conduzione e manutenzione dei terreni

---

Periodo di conferimento minimo: 10 anni

---

Preavviso minimo per ottenere il recesso: 1 anno

---

Alla scadenza il proprietario riavrà in uso il bene conferito salvo che voglia rinnovare il contratto, previsto il rinnovo mediante il silenzio assenso

---

I soci manterranno la proprietà e non trasferiranno né titolarità né altri titoli

---

Il conferimento non implicherà la realizzazione immediata di lavori di manutenzione, che saranno effettuati man mano in base alle risorse finanziarie disponibili

# I BENEFICI

---

prevenzione di incidenti per cadute di alberi

---

accrescimento del valore delle proprietà grazie alle azioni conservative realizzate

---

sollevamento da incombenze amministrative

---

risparmi per costi di pulizia e manutenzione

---

monitoraggio di eventuali eventi franosi e rischi idrogeologici

---

gestione professionale dei terreni

# IL PIANO DI GESTIONE

Una società specializzata realizzerà un'analisi dello stato dei terreni e quindi elaborerà un Piano di Gestione che stabilirà l'uso che ne verrà fatto e gli interventi da realizzare.

In base alle indicazioni del Piano i terreni potranno essere destinati a:

- aree soggette a potature, tagli selettivi, diradazioni, bonifiche e pulizie, in particolare in prossimità di sentieri, strade, carrabili e corsi d'acqua
- aree lasciate a riserve naturali de facto per il loro alto valore naturalistico
- aree riservate ad attività educative e ricreative, a favore di bambini, anziani e soggetti svantaggiati
- aree dedicate al ripristino dell'agricoltura
- aree destinate allo sviluppo della castanicoltura